

MEDITERRANEA SANITARIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LA MARMORA N.218 - 97019 VITTORIA (RG)
Codice Fiscale	01219210885
Numero Rea	RG 000000102802
P.I.	01219210885
Capitale Sociale Euro	1.722.991 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.372	1.459
5) avviamento	749.694	631.156
7) altre	1.454.406	1.648.217
Totale immobilizzazioni immateriali	2.214.472	2.280.832
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	166.893	182.010
3) attrezzature industriali e commerciali	2.474.563	1.399.038
4) altri beni	112.589	85.628
Totale immobilizzazioni materiali	2.754.045	1.666.676
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	322.235	331.683
Totale partecipazioni	322.235	331.683
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.920	73.920
Totale crediti verso imprese controllate	7.920	73.920
Totale crediti	7.920	73.920
Totale immobilizzazioni finanziarie	330.155	405.603
Totale immobilizzazioni (B)	5.298.672	4.353.111
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	466.109	466.388
Totale rimanenze	466.109	466.388
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.012.674	2.418.151
Totale crediti verso clienti	4.012.674	2.418.151
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.479	110.510
Totale crediti tributari	386.479	110.510
5-ter) imposte anticipate	0	13.918
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	668.233	1.335.858
Totale crediti verso altri	668.233	1.335.858
Totale crediti	5.067.386	3.878.437
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.050.301	2.578.836
3) danaro e valori in cassa	30.703	20.257
Totale disponibilità liquide	3.081.004	2.599.093
Totale attivo circolante (C)	8.614.499	6.943.918
D) Ratei e risconti	23.245	26.531
Totale attivo	13.936.416	11.323.560

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.722.991	150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	102.944	972.991
IV - Riserva legale	64.469	64.469
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	44	0
Totale altre riserve	44	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	128.205	427.557
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	642.927	(299.352)
Totale patrimonio netto	2.661.580	1.315.665
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	48.864	0
4) altri	1.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	49.864	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	430.065	377.825
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.810	7.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.035.187	4.347.028
Totale debiti verso banche	6.446.997	4.354.680
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.914.906	3.681.823
Totale debiti verso fornitori	2.914.906	3.681.823
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.046	280.140
Totale debiti tributari	527.046	280.140
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.297	134.490
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.297	134.490
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.246	1.079.496
Totale altri debiti	269.246	1.079.496
Totale debiti	10.299.492	9.530.629
E) Ratei e risconti	495.415	99.441
Totale passivo	13.936.416	11.323.560

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.657.612	12.069.707
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	46.766	54.290
altri	77.085	102.670
Totale altri ricavi e proventi	123.851	156.960
Totale valore della produzione	14.781.463	12.226.667
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.307.560	1.673.872
7) per servizi	4.451.951	4.110.700
8) per godimento di beni di terzi	596.984	613.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.206.759	3.002.875
b) oneri sociali	677.238	777.959
c) trattamento di fine rapporto	295.470	238.492
e) altri costi	4.585	4.533
Totale costi per il personale	4.184.052	4.023.859
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249.749	283.586
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	418.818	342.396
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.773	12.446
Totale ammortamenti e svalutazioni	690.340	638.428
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	279	8.916
12) accantonamenti per rischi	1.000	0
14) oneri diversi di gestione	1.370.908	1.302.084
Totale costi della produzione	13.603.074	12.371.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.178.389	(144.776)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.798	1.369
Totale proventi diversi dai precedenti	1.798	1.369
Totale altri proventi finanziari	1.798	1.369
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	160.509	110.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	160.509	110.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158.711)	(109.095)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.019.678	(253.871)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	313.969	45.481
imposte differite e anticipate	62.782	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	376.751	45.481
21) Utile (perdita) dell'esercizio	642.927	(299.352)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	642.927	(299.352)
Imposte sul reddito	376.751	45.481
Interessi passivi/(attivi)	158.711	109.095
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.178.389	(144.776)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	296.470	238.492
Ammortamenti delle immobilizzazioni	668.567	625.982
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	965.037	864.474
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.143.426	719.698
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	279	8.916
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.594.523)	1.954.087
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(766.917)	507.777
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.286	3.272
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	395.974	(102.629)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(150.963)	93.129
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.112.864)	2.464.552
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	30.562	3.184.250
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.711)	(109.095)
(Imposte sul reddito pagate)	(376.751)	(45.481)
(Utilizzo dei fondi)	48.864	-
Altri incassi/(pagamenti)	(243.230)	(237.940)
Totale altre rettifiche	(729.828)	(392.516)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(699.266)	2.791.734
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.506.187)	(358.158)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(183.389)	(214.900)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	75.448	121.883
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.614.128)	(451.175)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	404.158	(2.446.575)
Accensione finanziamenti	1.688.159	1.819.453
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	702.988	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.795.305	(627.120)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	481.911	1.713.439
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.578.836	942.503

Danaro e valori in cassa	20.257	37.477
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.599.093	979.980
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.050.301	2.578.836
Danaro e valori in cassa	30.703	20.257
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.081.004	2.599.093

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consente di analizzare gli spostamenti delle risorse tra le varie classi di valori costituenti il patrimonio dell'azienda; mette inoltre in evidenza i flussi finanziari che derivano da *finanziamenti esterni* e quelli che scaturiscono *dall'autofinanziamento*, cioè dalla gestione reddituale.

METODO INDIRETTO

Calcola il flusso finanziario dell'attività operativa con un procedimento che parte dal conto economico e da per risalire all'EBIDA, al fine di stimare, a prima vista, i flussi dell'attività operativa ricorrendo all'immediata equazione $\text{cash flow} = \text{utile} + \text{ammortamenti}$.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Vi diamo il benvenuto alla riunione assembleare convocata, come di consueto, per l'esame e l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, come previsto dalle disposizioni del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra società, nonché il risultato economico d'esercizio da essa conseguito.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Prima di passare all'analisi della Nota Integrativa, in conformità di quanto disposto dall'art. 2427, desideriamo fornire alcune informazioni.

Come previsto dall'articolo 2423 - bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, non sono emerse significative incertezze né sono stati individuati ragionevoli motivi che dovrebbero comportare la cessazione dell'attività.

Nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettiva della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Premessa

Attività svolte

La Società opera nella gestione di strutture sanitarie e nell'assistenza sanitaria privata convenzionata.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società non appartiene ad alcun gruppo societario e possiede partecipazioni in società collegate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'assetto organizzativo delle degenze è stato rimodulato su un unico piano al fine di rendere più efficiente la struttura rispetto all'impiego delle risorse umane.

L'accorpamento è stato conseguente alla decisione dell'Assessorato di assegnare alla Casa di Cura un budget indistinto tra prestazioni per acuti e riabilitative e ciò a differenza degli anni precedenti.

L'elemento determinante però, rispetto al raggiungimento del risultato finale di bilancio del 2021, che ha registrato un notevole incremento del volume d'affari e di conseguenza dell'utile di esercizio, è stato senza dubbio "l'epocale" utilizzo della nostra struttura da parte dei medici ospedalieri del "Giovanni Paolo II" le cui prestazioni effettuate ci sono state retribuite, seppur decurtate del 15%, oltre il nostro budget storico.

Da quanto sopra, discende uno spunto di riflessione che ci fa pensare alla nostra struttura come assolutamente funzionale al territorio e alle sue esigenze di salute.

Grazie alla Clinica del Mediterraneo tanti pazienti in lista di attesa in Ospedale sono stati assistiti e curati.

La nostra Casa di Cura ha dimostrato di poter bene integrare il pubblico, laddove questo ha manifestato delle carenze, ancorché legate al contesto di periodo (covid)

Un altro spunto di riflessione si può legare al fatto che la Casa di Cura nel 2021 ha dimostrato di poter produrre ben di più rispetto al suo storico e ciò in modalità quasi isorisorse rispetto al personale. Questo ci fa capire che la struttura ha potenzialità ancora inesprese e che, probabilmente, un periodo difficile come quello che stiamo attraversando è servito a mettere in risalto le peculiarità positive della Clinica del Mediterraneo.

Criteria di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile tenuto conto delle disposizioni di cui al successivo articolo 2424 bis del Codice Civile);
- dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui all'articolo 2425 tenuto conto delle disposizioni di cui al successivo articolo 2425 bis del Codice Civile);
- dalla presente Nota Integrativa (che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile).
- Del Rendiconto Finanziario (redatto in conformità dell'articolo 2425-ter).

In particolare:

Non si è fatto ricorso alla disciplina di cui agli articoli 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci sia nello Stato Patrimoniale, sia nel Conto Economico;

Non sono riscontrabili componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

La presente nota integrativa fornisce in analisi tutte le necessarie informazioni, comprese quelle complementari (art. 2423, 3° comma del Codice Civile), utili per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Principi di redazione

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare, rispetto alla prescrizione di cui al punto 1) dell'articolo 2423 bis circa la necessità di valutare le voci di bilancio con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, **l'Amministratore unico** ha raggiunto la convinzione che sussistono tutte le condizioni affinché l'azienda mantenga intatta la sua capacità di mantenere ed alimentare la continuità aziendale, intesa secondo gli ISA 570, come l'attitudine dell'azienda **ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento**.

Va evidenziato che, alla data di redazione del bilancio, non debbano essere sottovalutati alcuni fattori di instabilità dovuti, al permanere nell'esercizio 2021 e inizio 2022, all'emergenza e la diffusione del Covid 19, a cui si è aggiunta l'emergenza dovuta al conflitto Russia-ucraina di cui si dirà in seguito.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteria di Valutazione

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati secondo il dettato del DM 31/12/1988.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988.

Finanziarie - Titoli e Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, se presenti, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ed all'effettivo esborso finanziario, rettificati, ove necessario delle eventuali perdite permanenti di valore. Pertanto, se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario

Rimanenze

Le rimanenze, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo FIFO (materie prime, materiale sussidiario e di consumo e prodotti finiti acquistati per la commercializzazione).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Quando presenti, sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- a) gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- b) l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

L'Irap differita e anticipata è determinata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Attività di monitoraggio e controllo di permanenza della continuità aziendale

Per garantire e monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi della mappa strategica della società e soprattutto per rispettare le nuove disposizioni apportate dal D.Lgs. 14/2019 al codice civile, ed in particolare al nuovo art. 2086 secondo comma e al nuovo art. 2476 sesto comma, che impongono all'imprenditore collettivo l'obbligo di adottare degli adeguati assetti organizzativi e delle procedure aziendali che consentano il presidio ed il monitoraggio della continuità aziendale, intesa come capacità dell'azienda di operare quotidianamente delle scelte che diano un futuro migliore, e valutato che le nuove norme prescrivono inoltre, che gli assetti organizzativi e le procedure aziendali, debbano poter intercettare gli indizi di crisi.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società sta comunque provvedendo ad ulteriore monitoraggio all'interno dell'azienda dei sistemi di controllo quantitativi e qualitativi, al fine di meglio adempiere ai suddetti obblighi.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo sono state classificate secondo le disposizioni contenute nell'art. 2424, e qualora lo si sia ritenuto necessario, ai fini della più corretta analisi di tali dati, è stata indicata la loro appartenenza ad altre voci e la loro specie.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono ripartiti secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività immateriale a partire dal momento in cui la stessa è pronta per l'uso.

Si precisa che si è provveduto a mutare la rappresentazione contabile di alcuni conti per una più precisa lettura dei dati di bilancio, e precisamente si sono rettificati i conti relativi al F.do ammortamento Avviamento e F.do ammortamento Immobilizzazioni in corso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.588	12.619	61.612	1.296.000	2.014.923	3.419.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.588	12.619	60.153	474.118	557.432	1.138.910
Valore di bilancio	-	-	1.459	631.156	1.648.217	2.280.832
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.533	-	170.857	183.390
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	190.726	(278.000)	(87.274)
Ammortamento dell'esercizio	-	-	3.620	72.188	173.942	249.750
Altre variazioni	-	-	-	-	87.274	87.274
Totale variazioni	-	-	8.913	118.538	(193.811)	(66.360)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.588	12.619	74.145	1.296.000	2.185.780	3.603.132
Rivalutazioni	-	12.619	-	-	-	12.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.588	-	63.773	546.306	731.374	1.376.041
Valore di bilancio	-	-	10.372	749.694	1.454.406	2.214.472

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria immobili, impianti e macchinari, attrezzature industriali o cespiti di altra natura sono stati rilevati al costo storico di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Il costo di tali beni include:

il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
 eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
 la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.
 L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari.
 Il costo terreni non è stato mai ammortizzato.
 Le vite utili stimate e le relative percentuali di ammortamento, non sono variate rispetto allo scorso esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	699.458	5.747.248	418.232	6.864.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.537	4.348.210	332.605	5.198.352
Valore di bilancio	182.010	1.399.038	85.628	1.666.676
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.403	1.431.570	61.414	1.501.387
Ammortamento dell'esercizio	23.521	356.045	34.452	414.018
Totale variazioni	(15.118)	1.075.525	26.962	1.087.369
Valore di fine esercizio				
Costo	707.951	7.178.818	479.646	8.366.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	541.058	47.004.255	367.057	47.912.370
Valore di bilancio	166.893	2.474.563	112.589	2.754.045

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 2427 comma 1 punto 22), qui di seguito si indicano le operazioni di locazione finanziaria inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario attribuibile all'esercizio per ciascuno di essi e l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto del leasing sarebbero iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora venissero considerati immobilizzazioni.

	Descrizione	ALBA LEASING 01096068_001	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	350	4.933
2)	Oneri finanziari	267	316
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	35.000	35.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.500	7.000
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	35.000	31.500
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	0	3.500

7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0
----	---	---	---

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie disponibili sono quelle attività finanziarie non derivate, che sono designate come disponibili per la vendita e sono valutate utilizzando il corrispondente valore di acquisto.

Nel caso di perdita di valore significativa e prolungata, tale importo viene stornato ed imputato al conto economico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	331.683	331.683
Valore di bilancio	331.683	331.683
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	9.448	9.448
Totale variazioni	(9.448)	(9.448)
Valore di fine esercizio		
Costo	322.235	322.235
Valore di bilancio	322.235	322.235

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	73.920	(66.000)	7.920	7.920
Totale crediti immobilizzati	73.920	(66.000)	7.920	7.920

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni cd "collegate" sono ritenute funzionali per l'espletamento dell'attività sociale.

In apposito prospetto sono indicati i dati specifici per ogni società le cui partecipazioni sono possedute dalla nostra azienda.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGAVE SRL	RAGUSA - Via Fiermosca 100	316.683
MEDICAL CENTER SRL	Ragusa	5.552
Totale		322.235

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	7.920

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	7.920
Totale	7.920

Attivo circolante

L'attivo circolante accoglie gli elementi del patrimonio che rimangono a disposizione dell'impresa per un breve periodo di tempo potendo essere utilizzati un sola volta. Tali elementi possiedono capacità di realizzo diretto ed immediato, contribuendo al reddito nel solo esercizio in cui vengono utilizzati per mezzo del consumo ai fini produttivi o dall'alienazione degli stessi.

Rimanenze

Trattasi di prodotti di consumo iscritti al valore di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	466.388	(279)	466.109
Totale rimanenze	466.388	(279)	466.109

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. Non vi sono crediti in valuta estera.

Conti	2021	2020	Variazione
Crediti v/clienti	3.047.427	1.488.345	1.559.082
Fatture da emettere	1.161.831	1.008.158	153.673
Effetti insoluti	8.360	22.158	-13.798
Fondo svalutazioni crediti	-67.983	-71.050	3.067
Note di credito da emettere	-136.961	-29.457	-107.504
Acconti Ires-Irap	375.792	71.993	303.799
Erario per ritenute subite	10.687	10.220	467
Erario per crediti imposte diversi	-	28.297	-28.297
Depositi cauzionali	5.581	5.581	-
Crediti v/altri	662.652	1.330.277	- 667.575
Imposte anticipate	-	13.918	- 13.918

Disponibilità liquide

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 31 dicembre 2021. Tali importi sono tutti valutati al corso della moneta legale al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.578.836	471.465	3.050.301
Denaro e altri valori in cassa	20.257	10.446	30.703
Totale disponibilità liquide	2.599.093	481.911	3.081.004

Ratei e risconti attivi

In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 2427 comma 1 punto 7) qui di seguito vengono indicati, secondo la loro composizione, le voci ratei e risconti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26.531	(3.286)	23.245
Totale ratei e risconti attivi	26.531	(3.286)	23.245

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nel passivo verranno indicate le variazioni più significative intervenute. I dati, rappresentati secondo lo schema dell'art. 2424 c.c., saranno seguiti da annotazione, qualora ciò sia necessario ai fini della migliore comprensione del bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla luce delle nuove disposizioni dell'art. 2427 comma 1 numero 7 bis) del codice civile, sarà analiticamente qui di seguito riportato in appositi prospetti, che indicheranno l'origine delle voci, la loro eventuale possibilità di utilizzazione e distribuibilità, e qualora sia fattibile la loro avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	150.000	1.572.991	-		1.722.991
Riserva da soprapprezzo delle azioni	972.991	-	870.047		102.944
Riserva legale	64.469	-	-		64.469
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	44	-		44
Totale altre riserve	0	44	-		44
Utili (perdite) portati a nuovo	427.557	-	299.352		128.205
Utile (perdita) dell'esercizio	(299.352)	-	-	642.927	642.927
Totale patrimonio netto	1.315.665	1.573.035	1.169.399	642.927	2.661.580

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito verrà specificata la possibilità di utilizzo delle specifiche voci del Patrimonio.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.722.991	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	102.944	a,b
Riserva legale	64.469	b
Altre riserve		
Varie altre riserve	44	
Totale altre riserve	44	
Utili portati a nuovo	128.205	a, b, c
Totale	2.018.609	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In data 05 agosto 2021, innanzi al Notaio Giuseppe Bonaccorso, repertorio n. 21069 e raccolta n. 15447, mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo è stato aumentato il capitale sociale per un importo pari ad € 972.991,00 in forma gratuita.

È stato proposto e deliberato altresì l'aumento di capitale sociale a pagamento per un importo pari ad € 600.000,00 con sovrapprezzo pari ad € 102.943,83 mediante l'emissione di nuove quote da assegnare ai soci in proporzione a quelle possedute.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	48.864	1.000	49.864
Totale variazioni	48.864	1.000	49.864
Valore di fine esercizio	48.864	1.000	49.864

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento del Trattamento di fine rapporto è stato determinato secondo la vigente legislazione, ed è stato calcolato tenendo conto dei contratti specifici del settore e delle qualifiche assunte dai dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	377.825
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.240
Totale variazioni	52.240
Valore di fine esercizio	430.065

Debiti

Non vi sono concentrazioni di debiti significati verso uno o pochi fornitori.

Non risultano debiti verso parti correlate, e se presenti sono inclusi nella voce "Debiti verso fornitori". Si precisa che il valore contabile dei debiti commerciali approssima con il rispettivo valore equo.

Conti	2021	2020	Variazione
Debiti v/banche	411.810	7.652	404.158
Debiti v/banche a medio termine	6.035.187	4.347.028	1.688.159

Debiti v/fornitori entro	1.928.873	2.653.940	725.067
Debiti v/fornitori oltre	-23.193	-70.288	47.095
Fatture da ricevere	1.009.225	1.098.171	-88.946
Debiti tributari	527.046	280.140	246.906
Altri debiti	43.468	782.450	-738.982
Debiti v/personale	225.778	297.046	-71.268
Debiti v/*istituti Previdenziali	140.004	133.116	6.888
Debiti di natura assistenziale	1293	1374	-81

Ratei e risconti passivi

In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 2427 comma 1 punto 7) qui di seguito vengono indicati, secondo la loro composizione, le voci ratei e risconti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	99.441	395.974	495.415
Totale ratei e risconti passivi	99.441	395.974	495.415

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

Per favorire una maggiore chiarezza del presente bilancio, qui di seguito vengono indicati ai sensi dell'art. 2425 punto 10) i componenti del conto economico più significativi.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nell'esercizio.

	2021	2020
Ricavi delle vendite	14.657.612	12.069.707
altri ricavi e proventi	77.086	102.670
contributi	46.765	54.290
TOTALE	14.781.463	12.226.667

Costi della produzione

Il costo della produzione è dato dalla somma delle voci "Variazione prodotti finiti e in corso", "Costi delle materie prime e altri materiali", "Variazione rimanenze di materie prime", "Costi per servizi", "Costi per godimento beni di terzi", "Costi per il personale", "Svalutazione e rettifiche su crediti" e "Altri costi operativi" esposti nello schema di conto economico.

	2021	2020
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.307.559	1.673.872
Per servizi	4.451.951	4.110.700
Per godimento di beni di terzi	596.984	613.584
Per il personale:		
salari e stipendi	3.206.759	3.002.875
oneri sociali	677.238	777.959
trattamento di fine rapporto	295.470	238.492
altri costi	4.585	4.533

Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	249.749	283.586
ammortamento immobilizzazioni materiali circolante e disponibilità liquide	418.818	342.396
Svalutazione crediti	21.773	12.446
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	279	8.916
Accantonamenti per rischi	1.000	
Oneri diversi di gestione	1.370.908	1.302.084
TOTALE	13.603.073	12.371.443

Proventi e oneri finanziari

Esposizione dei proventi e oneri finanziari.

	2021	200
Proventi finanziari	1.789	1.369
TOTALE	1.789	1.369

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Qui di seguito specifichiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari così come indicato dalle disposizioni dell'art. 2425 punto 17).

	2021	200
Interessi e altri oneri finanziari	160.509	110.464
TOTALE	160.509	110.464

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Nel conto economico alla voce 20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate risultano stanziati i seguenti importi:

- Imposte euro 376.751,00 di cui:
 - Imposte correnti ires e irap € 313.969

- Imposte differite € 62.782

Relativamente all'imposta "IRES" si è usufruito dell'agevolazione "ACE" ex art. 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, il cui ammontare ha comportato una riduzione dell'IRES dell'esercizio 2021, grazie alla Super ACE di cui all'art.19 del D,L. 73/2021, che per l'anno 2021 ha previsto un rendimento nozionale del 15% sino ad un incremento di €5 milioni di capitale proprio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza al 31 dicembre è rilevato dai libri contabili obbligatori.
Nel corso dell'esercizio i dipendenti medi ULA ammontano a 98,08 unità.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	7
Impiegati	70
Operai	25
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	107

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio in commento, la scrivente società ha erogato un compenso ai membri del collegio sindacale a seguito del rinnovo dello stesso come da verbale del 22/02/2021 pag. 50.

Durante il corso dell'esercizio la società ha erogato il compenso all'amministratore.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	103.524	13.300

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene né patrimoni e né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società dell'azienda. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza Covid19

L'esercizio 2021, oggetto del presente bilancio, è stato ancora condizionato dagli effetti negativi provocati, in ogni settore economico, dalla pandemia c.d. "Covid19", manifestatasi a livello globale nei primi mesi del 2020 e perdurante ancora nel 2021, ma con significati segnali di ripresa nel 2022.

Facciamo presente che la nostra società non è stata destinataria delle misure di sospensione dell'attività imposte dal Governo, in quanto ricompresa tra quelle essenziali, pertanto, ha continuato a svolgere la propria attività nell'osservanza di tutte le misure di sicurezza previste dalla legge al fine di garantire maggiore sicurezza ai lavoratori e contenere il rischio di contagio.

Confidiamo, grazie agli effetti positivi che si sono manifestati a seguito della vaccinazione di massa, in una ripresa generale di tutte le attività economiche, come si evince dai dati dell'inizio dell'anno 2022, e di conseguenza anche del nostro comparto, potendo garantire anche per il futuro la continuità aziendale dell'impresa.

Guerra Russia-Ucraina

Potenziali implicazioni connesse agli effetti economici della guerra in Ucraina sui bilanci 2021.

Gli effetti economici dell'invasione dell'Ucraina potrebbero avere delle ripercussioni sui bilanci di società che intrattengono, a vario titolo, relazioni commerciali con società Russe, Bielorusse o Ucraine, o che hanno filiali o rami d'azienda nei territori colpiti dal conflitto o che in qualche modo hanno relazioni con persone o entità soggetti a sanzioni o misure restrittive da parte dell'UE. Ancora incerti, peraltro, appaiono per molte società i rischi derivanti dal conflitto bellico in corso

La crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia produrranno inevitabilmente effetti negativi nel comparto economico mondiale. Tali sanzioni, infatti, fanno avvertire i propri effetti sugli equilibri delle imprese che intrattengono rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte, ma anche indirettamente a tutti gli altri in quanto l'aumento dell'elettricità e del gas sta danneggiando tutti i settori economici, pubblici e privati.

Il primo interrogativo che emerge, come fu per i bilanci durante lo scoppio della pandemia, se gli effetti del conflitto in Ucraina posso determinare dei cambiamenti nella valutazione delle voci di bilancio.

La nostra società, si è subito attivata per valutare i rischi e le incertezze cui è esposta e quali misure attivare per contrastare un eventuale aumento dei prezzi.

Se la crisi russo-ucraina non ha effetti sulla valutazione delle voci di bilancio, essendo un fatto avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, altrettanto non può dirsi per la valutazione del presupposto della continuità aziendale. Nel nostro caso, non si prevedono incertezze significative sulla prospettiva di continuità aziendale, poiché, non intrattenendo rapporti commerciali con paesi che potrebbero essere coinvolti nella guerra gli effetti diretti sono mitigati, anche se la nostra società sta cercando di valutare gli effetti che il conflitto possa avere sull'andamento dei mercati nazionali ed esteri in relazione ai prezzi delle materie prime e di consumo ed in particolare sui beni energetici (gas e petrolio) che stanno registrando continui e notevoli aumenti. Non si prevedono squilibri prospettici tali da farci temere un peggioramento della situazione finanziaria, economica e patrimoniale, almeno nei 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio, anche se non si sottovalutano alcuni fattori di rischio di carattere generale quali:

- Aumento prezzi delle materie prime e di consumo
- Scarsa disponibilità delle materie prime e di consumo
- Costi energia elettrica e gas
- Aumento tasso inflazione

Ai sensi dell'OIC 29, sull'argomento è necessario stabilire se l'insorgere del conflitto integra o meno una fattispecie di fatto successivo al 31 dicembre 2021. Sul punto si è già registrato un generale consenso nel considerare il conflitto un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, poiché è iniziato nel mese di febbraio 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società, alla data di chiusura del bilancio, non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'articolo 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo formativo, esponendo gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Alla società sono stati concesse le seguenti misure di aiuto:

- **Identificativo misura (CAR) 19754**
Titolo misura "Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di Covid-19 (con modifiche derivanti dalla decisione SA.62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)"
Autorità concedente Ministero dell'Economia e delle Finanze
Data concessione 15/12/2021
Importo nominale dell'aiuto € 2.407,00
- **Identificativo misura (CAR) 884**
Titolo misura "Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua"
Autorità concedente FONTER
Data concessione 09/12/2021
Importo nominale dell'aiuto € 4.500,00
- **Identificativo misura (CAR) 884**
Titolo misura "Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua"
Autorità concedente FONTER
Data concessione 09/12/2021
Importo nominale dell'aiuto € 4.800,00
- **Identificativo misura (CAR) 884**
Titolo misura "Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua"
Autorità concedente FONTER
Data concessione 09/12/2021
Importo nominale dell'aiuto € 14.134,00
- **Identificativo misura (CAR) 884**
Titolo misura "Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua"
Autorità concedente FONTER
Data concessione 08/07/2021
Importo nominale dell'aiuto € 15.000,0
- **Identificativo misura (CAR) 15884**

Titolo misura "Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale di cui all'art. 56 del Decreto Legge del 17 Marzo 2020 n. 18"

Autorità concedente Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.

Data concessione 30/09/2021

Importo nominale dell'aiuto € 212.281,71

- **Identificativo misura (CAR)** 16615

Titolo misura "Covid-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di Stato SA. 56966 - Proroga SA.56966)

Autorità concedente Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.

Data concessione 31/01/2021

Importo nominale dell'aiuto € 4.493,83

- **Identificativo misura (CAR)** 16615

Titolo misura "Covid-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di Stato SA. 56966 - Proroga SA.56966)

Autorità concedente Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.

Data concessione 31/01/2021

Importo nominale dell'aiuto € 13.446,55

Credito di imposta 4.0 legge 160/2019 e legge 178/2020,

La Società nell'esercizio 2021 ha iscritto alla voce C.II 5 bis dell'attivo di Stato Patrimoniale tra i Crediti tributari € 17.015,16 La quota di competenza per l'anno 2021 inserita tra i contributi alla voce A5 del Conto Economico è pari a €2.296,38 di cui € 1.063,46 relativa all'anno 2021 alla quale si aggiunge la quota di ricavo riferita al Credito d'imposta 4.0 maturato nell' anno 2020 per € 1.232,92. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sul reddito e dell'Irap.

Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno

La società ha ottenuto la fruizione del Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno in beni strumentali istituito dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1, commi da 98 a 108 per € 299.530,00 in data 14/09/21 a fronte di un investimento complessivo di € 855.800,00. La quota di Contributo di competenza dell'esercizio 2021 ammonta a € 19.267,50

Contributo azione 4.2.1 Efficientamento pmi. PO FESR 2014/2020

La società durante il corso dell'esercizio ha inserito tra i contributi alla voce A5 del Conto Economico la somma di € 35.028,00 corrispondente ad un quinto del contributo ottenuto negli anni 2019 e 2021 relativo all'efficientamento energetico.

Crediti d'imposta - Covid-19

Al fine di arginare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte, con il D.L. n. 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020, diverse misure di sostegno atte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

La società, rientrando tra i soggetti ammessi, ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

Credito d'imposta sanificazione e acquisto dpi

La società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2021 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta, di cui all'art. 32 D.L. 73/2021, maturato per euro 7.569,00.

Il credito d'imposta, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composta dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Per quanto concerne la destinazione del risultato dell'esercizio, che si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 642.927, si decide di accantonarlo ad apposita riserva patrimoniale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa rappresenta in modo compiuto e veritiero il Bilancio della società.

Certifichiamo che la società non ha effettuato alcuna operazione prevista ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C. e che non ha rapporti con imprese collegate, controllate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Rileviamo che:

- 1) La società non possiede quote proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di terzi;
- 2) La società non ha acquistato, ne' tanto meno ceduto, nel corso dell'esercizio, quote o azioni proprie o quote o azioni di società controllanti, anche per il tramite di interposta persona.

In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 2427 comma 1 punto 22 bis) attestiamo che non esistono operazioni realizzate con parti correlate che influiscono sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società e contestualmente ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22 Ter) confermiamo che non risultano con alcuna parte "accordi fuori bilancio", anche collegati tra loro, i cui effetti incidono o risultino sullo stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi.

La società non esercita attività di direzione e coordinamento di altre società; non e' obbligata al bilancio consolidato e non controlla società o enti ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Non sono stati stipulati contratti, o clausole statutarie, o esistono situazioni di fatto che permettono alla società di esercitare attività di coordinamento e controllo di altre aziende.

Nella compilazione del presente documento, intendiamo informarVi che ci siamo scrupolosamente attenuti alla vigente normativa fiscale e civilistica.

L'amministratore Unico
(dr. Caccamo Ippolito)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Sallemi Bruno dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies legge 340/2000.

Bruno Sallemi